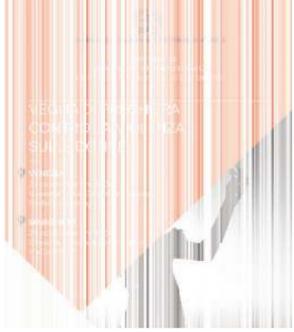


## Brevi

## Verso la Giornata contro la violenza sulle donne: due veglie di preghiera

In occasione dell'imminente Giornata contro la violenza sulle donne, fissata per il 25 novembre, il Consiglio Locale delle Chiese Cristiane di Venezia ha organizzato due distinti momenti di preghiera, uno in Centro storico e uno in Terraferma. La veglia di preghiera contro la violenza sulle donne a Venezia si terrà giovedì 24 novembre, ore 18,30, nella chiesa del monastero delle Carmelitane a Cannaregio 3145, Sant'Alvise; mentre venerdì 25 novembre, alle ore 18, si terrà la veglia di preghiera a Marghera, presso la chiesa Evangelica Battista, in via Canetti 27 (con accesso anche da via della Rinascita 24). Il numero antiviolenza e stalking, riportato anche nella locandina dell'evento, è 1522.



RIMINI - Il progetto coordinato dal Corila presente a Ecomondo

## Framesport, i piccoli porti in rete: in arrivo il portale

Nel 2023 l'esito del lavoro dedicato ai porti adriatici

Il progetto Framesport: verso una strategia per lo sviluppo sostenibile dei piccoli porti dell'Adriatico, è il titolo del workshop, organizzato nell'ambito del progetto Framesport, che si è tenuto venerdì scorso a Rimini, durante la fiera internazionale di Ecomondo.

È stata questa l'occasione per rivedere alcuni dei partner che stanno lavorando attivamente alle diverse iniziative del progetto che ha come capofila il consorzio veneziano Corila. «Ma soprattutto - commenta il direttore del Corila Pierpaolo Campostrini - la tavola rotonda è stata l'occasione per incontrare importanti portatori di interesse del settore, i cui contributi al workshop sono risultati preziosi per delineare il quadro dei piccoli porti dal punto di vista di chi il mare e queste piccole realtà le vive dall'interno, aiutando a comprendere le sfide, di qui ai prossimi anni, che la portualità minore dovrà affrontare per rilanciare il settore e renderlo più competitivo».

Digitalizzazione, mobilità sostenibile, autonomia nell'approvvigionamento elettrico, destagionalizzazione, sicurezza, accessibilità, queste alcune delle parole chiave emerse nel corso del dibattito, che costituiranno i temi prioritari da affrontare nell'ambito della strategia che andrà a definire i piccoli porti del bacino Adriatico del futuro.

A proposito di digitalizzazione, a fine novembre sarà online la prima versione del portale di Framesport, che sarà poi ottimizzato negli ultimi mesi del progetto.

Il progetto Interreg Italia Croazia denominato "Framesport", con un budget di oltre 7 milioni di euro è iniziato nel 2020 e si concluderà a metà del 2023. Coinvolge 15 partner di progetto e 12 partner associati tra italiani e croati, di tutte le regioni di entrambe le sponde adriatiche dei paesi interessati: mira a definire un quadro strategico per lo sviluppo sostenibile dei piccoli porti che si affacciano sul

Mare Adriatico. Esso nasce dall'esigenza di rilanciare il settore e trovare soluzioni ad una serie di criticità che lo caratterizzano, come la disomogeneità di strutture e servizi offerti tra le due sponde dell'Adriatico, la presenza di un'offerta superiore alla domanda e l'aumento dell'età media degli utenti. Grazie ad una serie di azioni pilota e allo sviluppo di una piattaforma dedicata, nonché ai numerosi momenti di consultazione con i principali stakeholder, il progetto punta a raccogliere le evidenze necessarie per realizzare una strategia per lo sviluppo sostenibile della piccola portualità Adriatica.

I mesi che mancano alla conclusione del progetto saranno dedicati ad approfondire questi ed altri temi, anche grazie all'intenso dialogo coi portatori di interesse di ambo le sponde dell'Adriatico.

## vita di condominio

in collaborazione con



libera associazione nazionale di amministratori immobiliari aderente alla Confedilizia

l'esperto risponde

## Bonus 110%: come detrarre i costi delle indagini preliminari?

a cura del Centro studi nazionale Gesticond

Un condominio ha sostenuto in forma diretta spese nel 2021 per la pre analisi e verifica di conformità al fine di procedere con il 110%. Questo il quesito posto da un associato: le spese andranno in detrazione al 110% anche se non si possiede ancora la pratica depositata e soprattutto senza essere sicuri che si arriverà a fare le opere 110? Diversamente, quale la detrazione da applicare?

La risposta arriva dall'avvocato Fabio Ramadori, presidente del Centro Studi Gesticond, e da Andrea Boreatti, del Centro stesso, che sottolineano innanzitutto come la detrazione che potrebbe spettare in questo caso sia solo e unicamente quella del 110% e non un'altra. La detrazione al 110% delle spese di pre analisi e fattibilità è però condizionata al fatto che i lavori vengano eseguiti. Allo stato attuale quindi l'amministratore non è nelle condizioni di certificare la detrazione di tale spesa, proprio perché sottoposta alla condizione sospensiva di cui sopra. La soluzione più corretta si dimostra dunque questa: l'amministratore invierà ai condòmini una comunicazione nella quale spiega che, al momento, tale spesa non è da considerarsi detraibile per le ragioni citate e che lo diventerà solo in caso di esecuzione dei lavori. Se ciò avverrà entro il termine della dichiarazione dei redditi, l'amministratore riferirà il tutto ai condòmini e farà la comunicazione all'Ade in ritardo (con sanzione) ed ogni condòmino inserirà la pro-

pria quota in dichiarazione dei redditi 2021. Se invece il tutto avverrà dopo la scadenza della dichiarazione 2021, succederà la stessa cosa, con la differenza che il condòmino avrà "perso" 1/5 di detrazione (perché il termine per la dichiarazione 2021 sarà ormai passato) e quindi per recuperare tale quota sarà obbligato a presentare una dichiarazione dei redditi integrativa a favore. Se invece i lavori non verranno mai eseguiti, la spesa di pre analisi e studio di fattibilità non darà origine ad alcuna detrazione.

**Abbattimento barriere architettoniche, quale Iva?** Un associato pone al Centro Studi Gesticond un ulteriore interrogativo. Per poter usufruire della detrazione Bonus 75% per l'abbattimento

di barriere architettoniche, quale aliquota Iva va esposta in fattura da parte del fornitore? Questa la risposta al quesito fornita, anche in tal caso, da Boreatti e Ramadori. Prima di tutto è meglio sgomberare il campo da un aspetto spesso sentito: qualsiasi detrazione su bonus edilizi incide su aspetti Irpef/Ires che non hanno nulla a che vedere con gli aspetti Iva. In buona sostanza, nel caso di specie, affinché sia possibile usufruire della detrazione

del 75% gli interventi devono avere certe caratteristiche che però nulla hanno a che vedere con l'entità dell'aliquota dell'Iva. Chiarito questo aspetto, la normativa Iva stabilisce che tali tipi di interventi possano usufruire dell'aliquota agevolata del 4%.



Per presentare i vostri quesiti: [gesticondve@libero.it](mailto:gesticondve@libero.it) - [www.gesticond.org](http://www.gesticond.org)



Pierpaolo Campostrini (primo da destra) direttore del consorzio veneziano Corila, e Francesca Coccon (seconda da destra) referente del progetto Framesport, insieme ai partecipanti alla tavola rotonda che si è tenuta a Rimini, nell'ambito della fiera Ecomondo



GENTE VENETA

**DIRETTORE RESPONSABILE**  
Marco Zane

**DIRETTORE EDITORIALE**  
Roberto Donadoni

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
Fabio Sacco (Presidente)  
Suor Simone Pereira de Araujo  
Fabio Mattiuzzi

**DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE**  
Dorsoduro, 1 - 30123 Venezia  
tel.: 041.959999 - fax: 041.5069621  
[genteveneta@patriarcatoveneziam.it](mailto:genteveneta@patriarcatoveneziam.it)  
[www.genteveneta.it](http://www.genteveneta.it)  
Conto corrente postale: n. 275305

**PUBBLICITÀ:** C.i.d. S.r.l. - Dorsoduro, 1 - 30123 Venezia (VE)  
Tel. 041.959999 - Fax: 041.5069621  
[cid@patriarcatoveneziam.it](mailto:cid@patriarcatoveneziam.it)

**ABBONAMENTI**  
ANNUO: euro 57 - SEMESTRALE: euro 32  
ESTERO E VIA AEREA:  
telefonare all'amministrazione

**EDITORE:** Centro di Informazione e Documentazione del Patriarcato di Venezia (Cid srl, società socio unico), Dorsoduro, 1 - 30123 Venezia (VE)  
La testata Gente Veneta fruisce di contributi pubblici all'editoria, di cui all'art. 3

comma 3 della legge 250 del 7 agosto 1990.  
Iscritto al ROC n. 1542 dal 4 settembre 2001, Reg. al Tribunale di Venezia n. 556 del 13 novembre 1975.

**STAMPA:** Centro Servizi Editoriali srl,  
Via del Lavoro 18, Grignano di Zocco (Vi)

**INFORMATIVA:**  
CID srl tratta i dati come previsto dal RE 679/2016 l'informativa completa è disponibile all'indirizzo [www.genteveneta.it/cookie-policy/](http://www.genteveneta.it/cookie-policy/). Il Responsabile del trattamento dei dati raccolti all'atto della sottoscrizione dell'abbonamento, liberamente conferiti, è l'Amministratore Unico a cui si può

rivolgere per i diritti previsti dal RE 679/2016. Questi sono raccolti in una banca dati presso gli uffici di Dorsoduro, 1 a Venezia -VE (tel. 041.959999). La sottoscrizione dell'abbonamento dà diritto a ricevere tutti i prodotti dell'Editore "CID Srl". L'abbonato potrà rinunciare a tale diritto rivolgendosi direttamente a CID Srl, Dorsoduro, 1 - 30123 Venezia -VE (Tel.041.959999) oppure scrivendo a [info@genteveneta.it](mailto:info@genteveneta.it). I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti e all'amministrazione. Ai sensi degli articoli 13, comma 2, lettere (b) e (d), 15, 18, 19 e 21 del Regolamento, si informa l'interessato che: egli ha il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica o la

cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, nei casi previsti scrivendo a [info@genteveneta.it](mailto:info@genteveneta.it).

Gente Veneta tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici), ha aderito allo IAP (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.



Membro della Federazione italiana Settimanali cattolici



Associato all'Unione Stampa periodica italiana